

VareseNews

Caja: “La solidità in difesa ci ha aiutato ad attaccare meglio”

Pubblicato: Domenica 10 Dicembre 2017



Attilio **Caja** sorride all’arrivo in sala stampa: fermata la striscia negativa, la Openjobmetis riparte con un successo rotondo contro una Capo d’Orlando che alla vigilia era piuttosto temuta.

«Sono ovviamente **molto soddisfatto** della partita. A questo punto della stagione, dopo 10 gare, **sono dove mi aspettavo di essere** (4 vinte e 6 perse *ndr*): abbiamo fatto un buon percorso di crescita, dimostrato anche oggi di avere una **difesa solida** ma anche una buona abitudine e volontà di giocare di squadra insieme. Ed il fatto di essere una squadra si vede anche dal fatto che oggi c’è stato un **apporto importante dai giocatori usciti dalla panchina**. Tutti hanno dato ritmo e fluidità offensiva. Mi **fa piacere per tutti, e in particolare per Cain** che tornato in quintetto ha risposto con una gara di grande livello dopo quella difficile di Pesaro».

Da Caja arriva anche un “**buffetto**” a Wells, che resta sempre un po’ in basso nell’indice di gradimento dei tifosi: «Sono stati **bravi anche Cameron e Matteo Tambone**, specie in difesa, perché abbiamo tenuto Maynor a un solo assist e questo era uno degli obiettivi che ci eravamo dati prima della partita. Non sempre si riesce a fare quello che si vorrebbe, oggi invece ci siamo riusciti e **il pubblico ha apprezzato** la risposta della squadra: l’atmosfera al palazzo è stata bella, questa è la nostra forza. Prima della partita Norvel Pelle ha arringato i compagni urlando: “**Difendiamo la nostra casa**” e così abbiamo fatto. Poi sappiamo che ci sono margini di miglioramento, e che con il lavoro quotidiano **si può ancora migliorare**».

Il coach pavese invece non si sofferma molto sulla mossa tattica del quintetto basso, che ha pagato alti

dividendi: «Siamo andati bene con quell'assetto ma anche con altri: **Ferrero è stato bravo da "4"**, i piccoli hanno chiuso bene e fatto faticare Maynor, non gli hanno lasciato linee facili di passaggio, mentre Cain è stato pronto anche sugli aiuti. Giocando bene in difesa siamo diventati **fluidi anche in attacco** e questo appare dai 19 assist e dalle percentuali che sono buone rispetto alle nostre solite».

Sul fronte paladino invece **Gennaro Di Carlo** mastica amaro: «Commentare la partita è semplice: quando una squadra gioca senza energia non vince e **senza intensità è inutile parlare di tecnica o tattica**. Avevamo cominciato come volevamo, cioè con un attacco solido ed evitando le folate di Varese, poi però non siamo riusciti ad andare avanti, siamo andati **al riposo male e tornati in campo peggio**».

Il coach ospite spiega anche di avere avuto un **Maynor** non al meglio: «Eric è stato fermo in questi giorni perché ha accusato un **problemone muscolare dopo la partita di coppa** con Ludwigsburg. Ha ripreso a giocare stamattina e siamo già stati "fortunati" a poterlo schierare; piuttosto ora ha **un fastidio Kulboka**, verificheremo domani l'accaduto».

Felice uno dei protagonisti del match, **Matteo Tambone**: «Arrivavamo da una sconfitta sfortunata contro Pesaro e questa sera ci meritavamo una bella vittoria. Questi due punti sono il **frutto del lavoro quotidiano**. In difesa abbiamo messo tanta **aggressività su Maynor** mentre in attacco siamo andati bene in campo aperto prendendo fiducia. Abbiamo attaccato bene la zona e poi è andato tutto bene. Nel secondo quarto siamo stati bravi ad allungare e alla fine abbiamo gestito bene fino alla fine».

[Damiano Franzetti](#)

damiano.franzetti@varesenews.it